

24 APRILE: SAN FEDELE DA SIGMARINGEN

Marco Roy **nasce nel 1578 a Sigmaringen**, sul Danubio, nel Principato di Hohenzollern in Germania. È il quinto dei sei figli di Genoveffa Rosenberger e di Giovanni Roy, un ricco albergatore dell'Adler, più tardi membro del governo cittadino e borgomastro.



S. FIDELIS A SIGMARINGA CAPUCCINUS SAC. CONGR. DE PROPAGANDA FIDE PROTOMARTYR

«O Signore, trasformami tutto in Te! Intendo in special modo supplicarti di rendermi totalmente conforme alla tua santissima Umanità in tutte le tue virtù, tribolazioni, pene e tormenti, e soprattutto nella tua abiezione, umiltà e annientamento.»

San Fedele da Sigmaringen

Dopo aver compiuto i primi studi nella città natale, nel 1601 **Marco si laurea in filosofia nel collegio dei gesuiti di Friburgo in Brisgovia**

. Tra il 1601 e il 1604 frequenta i corsi di giurisprudenza che interrompe, dal 1604 al 1610, per accompagnare un gruppo di studenti universitari, di famiglie nobili, in un viaggio di formazione lungo la Spagna, la Francia e l'Italia. Tornato a Friburgo,

nel 1611 si laurea brillantemente in diritto canonico e civile

, ma esercitò l'avvocatura per pochissimo tempo, quello necessario per essere soprannominato "

l'avvocato dei poveri

" perché difendeva gratuitamente coloro che non avevano denaro a sufficienza per pagarsi un avvocato.

Nel settembre del 1612, a 34 anni, venne ordinato sacerdote e il 4 ottobre dello stesso anno è accolto nel noviziato di Friburgo con il nome di fra Fedele

. Dopo l'anno di noviziato fra Fedele iniziò a Costanza i quattro anni di teologia che termina nel 1618 a Frauenfeld. In quello stesso anno fu nominato guardiano del convento di Rheinfelden e poi, per la saggezza del suo governo, fu confermato superiore anche nei conventi di Feldkirch (1619-1620), Freiburg (1620-1621) e di nuovo Feldkirch (1621-1622). Mentre ricopriva, per la seconda volta, l'incarico di guardiano del convento di Feldkirch si prodigò nell'assistenza dei soldati colpiti dalla peste.

Creata da Propaganda Fide la Missione della Rezia, nel 1622 padre Fedele è inviato come missionario apostolico nel distretto di Prättigau

(Pretigovia), dove la popolazione era in buona parte passata alla fede zwingliana.

Nonostante la tensione provocata dall'occupazione militare della regione da parte dell'arciduca Leopoldo V d'Austria, padre Fedele continuava la sua predicazione controriformista. Vi furono numerose conversioni, ma prevalse l'intolleranza dei contadini calvinisti del cantone svizzero dei Grigioni, scesi in guerra contro l'imperatore d'Austria, che lo accusavano di essere un agente al servizio dell'imperatore cattolico. **Il 24 aprile del 1622**, a Séwis, durante la predica domenicale,

sparo

si udì qualche

. Padre

Fedele terminò di celebrare la Messa e poi si riavviò verso casa.

All'improvviso lo circondarono una ventina di soldati

Gli intimarono di rinnegare quanto aveva predicato poco prima e

al suo rifiuto

lo uccisero

Aveva appena 44 anni d'età e solo dieci di professione religiosa e di ministero sacerdotale (1612-1622), ma vissuti infaticabilmente al servizio dell'ortodossia della fede cattolica.
È il protomartire di Propaganda Fide

Fu beatificato da Benedetto XIII il 24 marzo 1729 e canonizzato da Benedetto XIV il 29 giugno del 1746 . Il 16 febbraio del 1771 la memoria liturgica di San Fedele da Sigmaringen fu estesa alla Chiesa universale. È patrono della regione di Hohenzollern e dei giuristi.

Liturgia: [Proprio della Messa e dell'Ufficio Divino](#) .